

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE

PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

BANDO PROT.N. 374/2018 del 27/12/2018

ASSEGNO: Categoria A – tipologia II

STRUTTURA: Dipartimento di Lettere e Culture Moderne

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Prof. Franco Piperno

VERBALE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva in epigrafe è composta dai proff.: Franco PIPERNO (presidente), Antonio ROSTAGNO (segretario), Emanuele SENICI (componente). La Commissione si è riunita il giorno 22/03/2019 alle ore 10,00 presso i locali del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, per prendere visione del bando di selezione, dei criteri di valutazione di cui all'art. 6 del bando, del verbale della riunione preliminare della commissione del 5/03/2019 in cui sono stati stabiliti i punteggi da attribuire in relazione ai predetti criteri e delle domande presentate. Il Presidente richiama una volta per tutte i criteri e i punteggi ricordando che i punteggi sono assegnati in centesimi (100/100) di cui fino a 80/100 per le voci sotto elencate e fino a 20/100 per il colloquio. Il presidente ricorda che la Commissione ha stabilito che, per essere ammessi al colloquio, i candidati devono conseguire almeno punti 45/100 nella valutazione delle voci qui sotto elencate.

1. Progetto di attività di ricerca fino a punti **30** in relazione alla originalità, innovatività, fattibilità nel periodo di contratto e congruenza col *ssd L-ART/07*.
2. Voto di laurea fino a punti **5** così ripartiti:
 - 5 punti per voto di 110/lode
 - 4 punti per votazioni comprese fra 109 e 110
 - 3 punti per votazioni comprese fra 107 e 108
 - 1 punto per votazioni comprese fra 105 e 106.
3. Dottorato di ricerca: fino ad un massimo di **5** punti in relazione alla pertinenza della ricerca svolta nella dissertazione dottorale con il *ssd L-ART/07* indicato all'art. 1 del Bando di selezione richiamato in epigrafe.
4. Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca: fino ad **20** punti in relazione alla originalità, innovatività e congruenza con il *ssd L-ART/07*.

5. Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea: fino a **5** punti in relazione alla congruenza con il ssd L-ART/07.

6. Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti di insegnamento presso Università (con certificazione delle ore svolte e/o dei CFU erogati), borse di studio, assegni di ricerca e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali: fino a **15** punti in relazione all'entità dell'attività svolta, alla continuità ed alla attinenza con il ssd L-ART/07. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

I restanti **20/100** punti sono da attribuire al colloquio.

La Commissione passa a prendere visione delle domande presentate. Hanno presentato domanda i seguenti candidati:

- Dott.ssa Marica BOTTARO

- Dott. Simone CAPUTO

- Dott.ssa Anna GIUST

- Dott. Alessandro RESTELLI

- Dott. Giangiorgio SATRAGNI

- Dott.ssa Giada VIVIANI

La Commissione prende visione delle domande di partecipazione al concorso e dei titoli e dichiara che tra i componenti della Commissione e tra quelli e i candidati non esistono vincoli conosciuti di parentela o affinità entro il IV grado incluso.

Vengono esaminati la domanda, i titoli e il progetto della Dott.ssa Marica BOTTARO.

La dott.ssa Bottaro è laureata in Musicologia e Scienze dello spettacolo, (Università "Ca' Foscari" di Venezia) ed è Dottore di ricerca in Storia delle Arti (Università "Ca' Foscari" di Venezia in cotutela con l'Université Paris 8 EDESTA). Allega alcune idoneità all'insegnamento nei conservatori. Ha ottenuto diverse borse di studio (Fondazione Cini Venezia, Paul Sacher Stiftung Basilea, Fondazione Primoli, Univ. Ca' Foscari Venezia, Conservatorio "C. Pollini" Padova), un contratto di insegnamento all'Accademia di Belle Arti di Bologna (2017-18) e altre minori collaborazioni.

Presenta 10 pubblicazioni più il programma di un convegno internazionale ("Claude Debussy d'hier à aujourd'hui", Metz settembre 2018); fra esse la prefazione all'edizione del balletto *Le Couvent sur l'eau* di A. Casella, saggi su riviste scientifiche riconosciute (Studi musicali, AAM.TAC, Analitica online) tutte di argomenti parigini di primo Novecento (Ravel, Debussy), 4 programmi di sala.

Progetto di ricerca: *Cent'anni di Pelléas et Mélisande di Debussy sui palcoscenici italiani. Fra testo, performances e registrazioni*. Il progetto analizza la ricezione italiana dell'unica opera di Debussy. Collocato nell'ambito della "filologia dello spettacolo", esso si propone l'esame critico della varia documentazione in merito. Il percorso è ben delineato, con utilizzo di una bibliografia adeguata; tuttavia la realizzazione di una mappa geo-cronologica del percorso dell'opera, certamente necessaria, non risulta obiettivo sufficiente e richiederebbe una collocazione nella storia culturale, per cui anche l'arco

cronologico indicato risulta troppo esteso. Per tali motivi l'obiettivo del lavoro non risulta adeguatamente chiarito.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna alla Dott.ssa Marica BOTTARO i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max punti 30	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...): max punti 15	TOTALE: max punti 80
23	5	5	15	2	12	62

Vengono esaminati la domanda, il progetto e i titoli del Dott. Simone CAPUTO.

Il Dott. Caputo è laureato in Lettere (Università di Napoli) ed è Dottore di Ricerca in Storia e analisi delle culture musicali (Sapienza Università di Roma). Ha goduto di alcune borse di ricerca (Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, Ludwig Maximilians Universität, München) e di assegni di ricerca per complessivi 42 mesi presso le Università di Roma La Sapienza, Cassino e Siena. Ha ottenuto contratti di insegnamento di discipline musicologiche presso l'Università dell'Aquila continuativamente dal 2014. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali dal 2012 (Fondazione Cini di Venezia, Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini di Napoli, Universitat de Barcelona) ed a numerosi convegni. Presenta 17 pubblicazioni fra cui l'edizione critica di un'opera di Jommelli, la monografia (Tesi di Dottorato) sul *Requiem* nelle intonazioni fra Cinque- e Ottocento e saggi su diversi momenti e figure della musica fra Sette e Novecento.

Progetto di ricerca: *Il film biografico-musicale: indirizzi generali e peculiarità italiane*. Il progetto sul *biographical motion picture (biopic)* quale sottogenere del generico film biografico in voga sin dai tempi del cinema muto e recentemente assunto a importante oggetto di ricerca della filmologia internazionale, appare singolarmente innovativo ed originale nonché di carattere significativamente interdisciplinare in relazione alla necessità di affiancare alle competenze di analisi del film quelle specificamente musicologiche relative alla figura di musicista biografizzato e soprattutto della colonna sonora che lo identifica e caratterizza musicalmente. Il progetto appare adeguatamente fattibile nel periodo di tempo dell'assegno, è inserito in attuali filoni di ricerca internazionali ed è supportato da una vasta bibliografia sull'argomento.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna al Dott. Simone CAPUTO i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...):	TOTALE: max punti 80

punti 30					max punti 15	
30	5	5	18	2	13	73

Vengono esaminati la domanda, il progetto e i titoli della dott.ssa Anna GIUST.

La dott. Giust è laureata in Lingue e letterature straniere e in Musicologia e beni musicali (Università Ca' Foscari di Venezia) ed è dottore di ricerca in Storia e critica dei beni artistici, musicali e dello spettacolo (Università di Padova). Ha goduto di alcune borse di ricerca (Università di Uppsala, 1 mese; Università di Friburgo, Svizzera, 2 mesi). Attualmente gode di un contratto di insegnamento in discipline musicologiche presso l'Università Ca' Foscari di Venezia). Ha presentato le sue ricerche a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha ottenuto importanti premi e riconoscimenti nazionali per le sue ricerche (De Sono, Amici della Scala, Ruspoli, INSV-Rotary Parma). Presenta 15 pubblicazioni tra cui due monografie, derivate dalla tesi di laurea magistrale e da quella di dottorato, e saggi principalmente sull'opera russa e in Russia nel Sette-Ottocento.

Progetto di ricerca: *Fonti-italo russe al Conservatorio Santa Cecilia (Roma): digitalizzazione e studio critico del "Fondo russo"*. Il progetto si propone la digitalizzazione e lo studio di un fondo di microfilm di partiture legate all'attività degli operisti italiani in Russia tra Sette e Ottocento, assemblato negli anni Sessanta del secolo scorso e attualmente conservato presso la Biblioteca del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Il progetto è di natura archivistico-bibliotecaria e filologico-musicale, con possibili importanti ricadute storiografiche, e supportato da adeguata bibliografia. Non è chiaro dalla descrizione se il progetto sia fattibile nel periodo di tempo dell'assegno, né se la possibilità di accedere alle fonti sia stata verificata in relazione all'attuale condizione della biblioteca.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna alla dott.ssa Anna GIUST i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max punti 30	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...): max punti 15	TOTALE: max punti 80
24	5	5	18	2	12	66

Vengono esaminati la domanda, il progetto e i titoli del dott. Alessandro RESTELLI.

Il dott. Restelli si è laureato in Musicologia e addottorato in Scienze dei beni culturali e ambientali presso l'Università Statale di Milano. Ha goduto di una borsa di ricerca posdottorale di un anno presso la Fondazione Fratelli Confalonieri di Milano. Ha avuto un incarico di didattica integrativa presso l'Università Statale di Milano. Presenta 21 pubblicazioni di contenuto organologico, che includono la tesi di dottorato sulla falsificazione degli strumenti musicali, la guida al Museo degli strumenti musicali del Castello Sforzesco di Milano, una monografia sul mercato antiquario di strumenti musicali a Milano fra Ottocento e Novecento, saggi, articoli, e schede in cataloghi di mostre.

Progetto di ricerca: *Indagine sul patrimonio civico di strumenti musicali antichi di Milano tra 1958 e 1963*. Il progetto si propone di ricostruire la storia del Museo degli strumenti musicali di Milano dalla sua apertura nel 1958 al suo trasferimento al Castello nel 1963, e le varie fasi dell'acquisizione della collezione di Nicola Gallini e di altri oggetti in questo periodo fondativo dell'istituzione. L'indagine proposta è sicuramente interessante ma appare invero limitata per il periodo dell'assegno, e manca di significative aperture storiografiche e metodologiche.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna al dott. Alessandro RESTELLI i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max punti 30	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...): max punti 15	TOTALE: max punti 80
21	5	5	14	1	7	53

Vengono esaminati la domanda, i titoli e il progetto del dott. Giangiorgio SATRAGNI.

Il dott. Satragni è laureato in Lettere, indirizzo storia della musica (Università degli Studi di Torino) ed è dottore di ricerca binazionale/1 in Culture classiche e moderne, indirizzo Comparatistica (Univ. di Torino – Humboldt-Universität zu Berlin). Ha inoltre conseguito diverse borse di ricerca sia dell'Univ. di Torino sia di istituzioni private, per ricerche soprattutto in ambito germanico; ha tenuto la titolarità del corso di Storia della Musica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione al Politecnico di Torino dal 2003 al 2012, e del corso di Fondamenti tecnico-scientifici della musica presso la medesima istituzione nel 2011 e 2012. Docente di Filosofia della musica presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna (2016-2017). Nel 2010 è stato Visiting Professor presso la Technische Universität Dresden, Institut der Kunst und Musikwissenschaft. Ha svolto infine altra attività didattica di assistenza presso l'Università di Torino.

Dal 2012 ad oggi è Direttore responsabile della rivista "Gli spazi della musica" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Fa parte del comitato scientifico del "Richard Strauss-Jahrbuch" Vienna dal 2018.

Il candidato indica le seguenti pubblicazioni (solo dal CV, pubblicazioni non allegate – come richiesto dal bando – quindi non valutabili): tre monografie fra il 2014 e il 2017 (*La modernità in musica; Richard Strauss dietro la maschera. Gli ultimi anni; Il Parsifal di Wagner. Testo, musica, teologia*), la curatela di un catalogo trilingue e due volumi miscellanei, diversi saggi fra cui molti tratti da programmi di sala di istituzioni liriche.

Progetto di ricerca: *Le versioni del "Gesang der Geister über den Wasser" di Schubert su testo di Goethe: un'analisi comparativa ed ermeneutica*. Il proponente intende affrontare il processo genetico-evolutivo del testo goethiano posto in musica da Schubert almeno 5 volte. Sia pur con estrema sinteticità viene indicata la necessità di ridiscutere, grazie all'ipotizzato lavoro filologico, l'importanza del *Gesang* nella biografia intellettuale e artistica di Schubert. Il progetto, molto focalizzato su un argomento limitato, è ben presentato, in parte nuovo e criticamente collocato nella non estesa bibliografia, compiutamente indicata. Nonostante gli aspetti di sicuro interesse, il progetto si presenta sottodimensionato in relazione al periodo previsto per l'assegno di ricerca.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna al dott. Giangiorgio SATRAGNI i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max punti 30	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...): max punti 15	TOTALE: max punti 80
22	5	5	0	4	14	50

Vengono esaminati la domanda, il progetto e i titoli della dott.ssa Giada VIVIANI.

La dott.ssa Viviani è laureata in Musicologia e beni musicali, (Università "Ca' Foscari" di Venezia) ed è Dottore di ricerca in Storia delle Arti (Università "Ca' Foscari" di Venezia); ha inoltre conseguito un Dottorato congiunto presso le Università di Berna e Friburgo. Ha goduto di diverse borse di ricerca fra cui alcune in Svizzera e a Venezia di durata consistente ed è stata assegnista di ricerca presso le Università di Pavia/Cremona e Roma³ per complessivi 24 mesi. Ha ottenuto due contratti di insegnamento di discipline musicologiche presso la Universität der Künste, Berlino, (2013 e 2014) ed ha maturato diverse altre esperienze di ricerca in Svizzera e presso la Fondazione G. Cini di Venezia. Presenta dieci pubblicazioni di contenuto metodologicamente molto vario (traduzioni, edizioni critiche di libretti o di musiche, saggi critici) e relative ad argomenti che spaziano dal Settecento all'età contemporanea fra cui una monografia sul processo creativo di Nino Rota (saggio introduttivo e schede analitiche dei quaderni e schizzi riprodotti).

Progetto di ricerca: *Un'altra avanguardia. Teoria e prassi della sperimentazione nel teatro musicale romano (1961-78)*. Il progetto intende affrontare la definizione delle specificità dell'avanguardia musicale romana dalla prospettiva del teatro musicale (nelle sue modalità produttive fortemente pluridisciplinari) attraverso lo studio del dibattito estetico condotto sulle riviste culturali e delle produzioni a più forte taglio sperimentale. Il progetto, competently delineato e corredato da ampia bibliografia, affronta una tematica già parzialmente studiata (l'avanguardia romana) nel contesto di studi sulle avanguardie degli anni '60-70' del Novecento che si sono soffermati soprattutto su altri esponenti. L'indagine proposta appare ambiziosa e parzialmente sovradimensionata, relativamente al vasto materiale da esaminare, in relazione alla fattibilità nel periodo dell'assegno.

Dopo ampia discussione e valutazione dei titoli la Commissione assegna alla dott. Giada VIVIANI i seguenti punteggi:

Progetto di ricerca: max punti 30	Voto di laurea: max punti 5	Dottorato di ricerca: max punti 5	Pubblicazioni: max punti 20	Specializzazioni e perfezionamenti: max punti 5	Altri titoli (Contratti, borse di studio, incarichi,...): max punti 15	TOTALE: max punti 80
27	5	5	18	3	13	71

Completo l'esame delle domande, dei progetti e dei titoli di tutti i candidati, la Commissione redige una Tabella riassuntiva dei punteggi attribuiti da affiggere all'albo del Dipartimento.

- Dott.ssa Marica BOTTARO punti 62
- Dott. Simone CAPUTO punti 73
- Dott.ssa Anna GIUST punti 66
- Dott. Alessandro RESTELLI punti 53
- Dott. Giangiorgio SATRAGNI punti 50
- Dott.ssa Giada VIVIANI punti 71

La Commissione stabilisce di convocare i candidati per il colloquio il giorno giovedì 18 aprile 2019, ore 9,00 presso la Biblioteca di Storia della musica, edificio di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma, p.le Aldo Moro 5, 00185 Roma.

Non avendo altro da discutere, la riunione della Commissione viene sciolta alle ore 12,00.

Roma, 22 marzo 2019

Il Presidente Prof. Franco Piperno

Il Componente Prof. Emanuele Senici

Il Segretario Prof. Antonio Rostagno